

SCOUTENNATI

La Fiaba del Natale

Si avvicinava ogni giorno di più il 25 Dicembre 2015, voi direte: "Chissà come sarà indaffarato Babbo Natale!" e invece no... Lui se ne stava nella sua casa al Polo Nord, in un'immensa distesa di neve, triste, sconsolato sulla poltrona di fronte al camino.

DRIIN DRINN.... "E' il postino!" pensò Babbo Natale, infatti era proprio il postino che gli consegnò una letterina... "Finalmente!" era la prima che Babbo Natale riceveva quell'anno ed era di Nadia, una bambina poverissima che non desiderava che una bambola, però aveva paura che Babbo Natale non gliela potesse portare, perchè, non solo non aveva un caminetto, ne un albero di Natale, ma non aveva ne anche una casa, dormiva in una scatola di cartone all'angolo tra la quinta e la decima strada. Babbo Natale decise di andare a vedere dove viveva Nadia e si accorse che i bambini ormai non sapevano più che il Natale ricorda la nascita di Gesù ed è il giorno in cui bisogna essere più generosi e non pensare solo a se stessi; insomma la gente aveva perso lo spirito del Natale. Ma ecco che vide Nadia, che divideva il suo misero gattino con un gattino randagio. Babbo Natale allora si accorse che c'era ancora qualcuno che capiva che il Natale è un'occasione per fare una buona azione per dimostrare ad una persona che con un piccolo gesto, il bene che le vogliamo..... E alla mezzanotte del 24 Dicembre, tra i fiocchi Nadia ricevette la più bella bambola mai vista.

NOVITA'

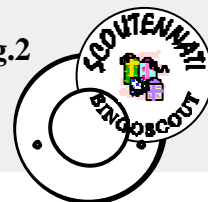
In questo numero troverete le cartelle ed i numeri per giocare al

Anna Marchi

di

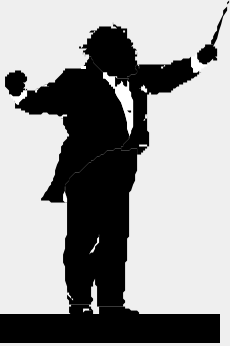
In questo numero....

Estote parati. "Rivoluzione Artigianale"pag.3
L'angolo del Parrocchiano. "L'urlo della Parrocchia"..pag.2
Clan e Noviziato. "W le uscite"....pag.3
BINGOSCOUT "Primi sei numeri"pag.5



L'angolo del parrocchiano.

L'urlo della parrocchia



Il pazzo direttore d'orchestra era Don Antioco

Dal lontano 1968 la chiesa di San Giuseppe Lavoratore vanta di un coro nato spontaneamente da alcuni giovani desiderosi di "Donare le proprie tonsille". Don Italo ci ha confidato che questi ragazzi, molto affiatati, facevano le prove nel suo attuale studio. Già nel 1977 il "Pazzo direttore d'orchestra" era Don Antioco; invece nel 1972 all'età di 13 anni si è iscritto Paolo (per noi del coro *Pallitta*) che è attualmente il "Cervello del coro" coadiuvato dalla voce Underground di Ale Annis. Le prove si tengono il giovedì ed il sabato e si lavora attivamente per la buona riuscita dei canti durante la messa.

Siamo stati informati che anche questo Natale sono previsti canti della tradizione popolare, (anche Anglosassone) con qualche accenno al Blues.

Date le dimensioni ridotte dello spazio riservatogli, il coro comunica che le iscrizioni sono chiuse (Siamo stretti come sardine!!).

Poichè nel 1997 avverrà l'incontro mondiale dei giovani con il Papa, il coro, che vorrebbe parteciparvi sarà disponibile ad effettuare operazioni tese all'autofinanziamento: Matrimoni animati, battesimi incandescenti etc. etc.

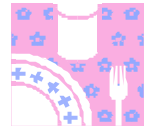
Così concludiamo il nostro articolo ringraziando (anche da parte del coro) la collaborazione sempre attiva del nostro Parroco.

di
Walter Tocco
Paola Carta

Tizio e Caio...il persona, io del mese.



Il Babbo Natale degli Scout.

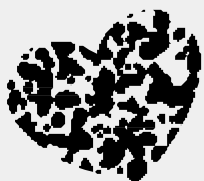


Anche se con qualche anno in più e qualche kilo di meno, Gianfranco Pinna, meglio conosciuto come CAPRONE, è da molto tempo un pezzo **GROSSO** del nostro gruppo. Ormai da 3 anni, gli è stato affidato l'arduo compito di addestrare gli intrepidi esploratori. Molti di voi lettori si domanderanno probabilmente quali siano state le tappe precedenti della sua lunga vita scout. A dir la verità, rimarrete con questo dubbio, perchè non lo sappiamo neanche noi (burloni). Possiamo darvi un grande aiuto citandovi la sua illuminante ed esaudiente risposta alle nostre domande: "Ragazzi, NO COMMENT!!".

I ricordi che hanno di lui i suoi ex allievi sono tanti. Per esempio l'originale modo di svegliare gli esploratori in letargo: "Buongiorno!!". Oppure la sua tipica cucina un po' pesante, piccante, cuocente, al dente, sfuggente (Scusate stiamo degenerando, ma questo è solo uno dei tanti effetti collaterali della sua cucina). Rimarrà nella storia lo strano composto di verdure che ha introdotto nei menù scout, da circa tre anni: La Trattalias, no era la Ciazzaluga, errore era la Zazzaluga, no era la Tartaruga o forse la Rattatuia. Sì, era proprio lei, la Rattatuia, pietanza che da tempo rovina il fegato di molti ragazzi. Ed è sempre grazie al nostro mitico Gianfranco, che al campo estivo del 94...i reparti si persero a Badde Urbara.

Meno male che lui diceva di conoscere la strada!!

A parte tutto ciò, Gianfranco rappresenta un pò il Babbo Natale del nostro gruppo, grande e grosso, ma di buon cuore. Con questo articolo cogliamo l'occasione per fargli i nostri migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Speriamo che il suo campo invernale proceda per il meglio!!



.....grande e grosso,
ma di buon cuore.

ESTOTE PARATI

Rivoluzione artigianale

Quest'anno le guide e gli esploratori del nostro gruppo si sono dati da fare per conquistare specialità di Squadriglia ed anche qualche soldino !!!

Qualche Sq. si è avvalsa dell'esperienza culinaria delle mamme, che, instancabilmente e con buoni risultati hanno collaborato alla riuscita dell'impresa. I Gabbiani hanno "plasmato" chili di pane per ottenere dolci maialini rosa o veri e propri presepi

Gli Scout hanno dato una mano alle varie associazioni, come le Volpi che hanno venduto graziosi biglietti

floreali per l'A.I.F.O. Le Tigri hanno utilizzato tanto olio di gomito per far splendere le macchine degli Oristanesi. Gli Aironi si sono date alla lavorazione del cuoio per fabbricare utili portachiavi, per tenere più al sicuro le casse di Sq. spesso manomesse.

Falchi e Pantere sono andati in cerca di lavanda e l'hanno confezionata per vendere sacchetti profumati da inserire fra la biancheria (soprattutto ai campi se ne ha bisogno). I Pinguini hanno dato forma a sacchi amorfi di carta pesta, per fare con le loro mani, coloratissimi piatti. I Koala hanno scolpito il compensato creando pupazzi ed animali di ogni genere.

Sperando nella buona riuscita di questa impresa che auspichiamo sia la premessa di una duratura competenza, vi salutiamo. **BUON LAVORO !!!**

di

Lucia Fabiani, Loredana Cambiganu, Matteo Faedda

Eccome uno scout può guadagnarsi un po di soldi

Plan e Noviziato

W LE USCITE

Ho messo un titolo allegro ma non credo che le interviste lo riflettano pienamente. Già, perchè domenica 3 Dicembre il Clan è andato a fare un'uscita con i lupetti, gli esploratori e le guide.

I Lupi sono toccati a Luca Piras, Giampaolo, Tiziana, Giammarco e Jose, mentre Esploratori e Guide se li sono sorbiti Stefano S., Simone F., Marco P., Elio S.

Partiti alle 8.00 hanno camminato per solo 12 KM, arrivati lì hanno cominciato il grande gioco fino alle 14.00 per il pranzo e poi ripreso a giocare alle 15.30 fino all'ora del rientro "Che bella giornata" direte voi, si, tenete però conto che si è svolto tutto sotto una pioggia incessante! Bello eh!

Ma sentiamo cosa dice il Clan: Giampaolo "C'era molto freddo, ha piovuto tutto il giorno, ma mi sono divertito lo stesso, gli esploratori e le guide sono proprio svogliati, non volevano fare il gioco.

Comunque c'era molto freddo!". Luca Piras "L'uscita era molto bagnata!".

Marco Piras "La giornata è stata molto faticosa e soprattutto perchè ha piovuto.

Il gioco purtroppo non è andato molto bene, e mi è dispiaciuto perchè noi Rovers con l'aiuto di Grazia ci abbiamo messo molto impegno nell'organizzarlo".

Stefano S. "La giornata è stata molto brutta, perchè "Il Mike Bongiorno si vede dal mattino" e infatti la mattina ha incominciato a piovare.

La camminata è stata lunga e, naturalmente bagnata! Il gioco non è stato

vissuto alla maggior parte degli Esploratori e delle guide con l'impegno e il

piacere di un vero Scout, ma quei pochi che ci hanno giocato si sono divertiti anche perchè il gioco era ben fatto".

Come si può leggere, non sembra essere stata una uscita molto piacevole. Forse i più piccoli trarranno giovamento da quest'uscita perchè con tutta l'acqua che hanno preso, forse cresceranno come funghi.

Un consiglio per il futuro: Abolite le uscite e STATEVENE A CASA!!

di



Gli scout organizzano una danza contro la pioggia....

SCOUTECCNICA

Espressione. "IL FUOCO DI BIVACCO"

Il fuoco di bivacco è senza dubbio uno dei momenti più suggestivi del campo.

Ecco alcuni consigli per renderlo ancora più bello:

-Progettarlo bene (distribuire correttamente le parti, preparare bene i costumi e le scene, gestire bene tempi e ritmi).

-Distribuire bene i ruoli in modo che ognuno faccia solo ciò che gli compete.

A questo punto si è già a metà dell'opera, ma per renderlo ancora più bello ecco alcuni errori da evitare:

-Copiare le comicità della TV.

-Scegliere cose di cattivo gusto solo per far ridere.

-Essere superficiali e approssimativi.



Pronto soccorso. "LE USTIONI"

Molto spesso al campo, capita di cucinare e di giocare col fuoco e tutti sanno che giocare col fuoco è pericoloso, per cui vi dò un consiglio per curare le ustioni.

Le ustioni si dividono in:

USTIONI DI PRIMO GRADO.

In queste ustioni la parte interessata si presenta arrossata, la soluzione per alleviare il dolore è quella di tenere la mano sott'acqua per 20 minuti.

USTIONI DI SECONDO GRADO.

In questo caso la parte interessata si presenta leggermente alzata, cioè diventa una vescica (attenzione, mai forare la vescica!), si consiglia di mettere un po di materia grassa sopra l'ustione, come burro (ma burro burro di signore mucche, mucche mucche) o vasellina.

USTIONI DI TERZO GRADO.

La parte interessata si presenta interessata si presenta carbonizzata, in questo caso vi conviene ricorrere a cure mediche.

Questi sono piccoli consigli di pronto soccorso che potrete conservare nel quaderno. Spero che non vi ustioniate mai.

La vostra rubrica "Il Natale"

Nel Nuovo Testamento, viene indicato il luogo dove nacque il Signore, cioè la cittadina di Bethlemm, che in lingua ebraica significa "casa del pane", che si trova nell'odierna Palestina. Vengono però omessi data e anno dell'evento. Recenti studi, relativi alle cronache romane del tempo in cui l'Imperatore Cesare Augusto ordinò il censimento delle popolazioni di quelle terre, ci possono aiutare a individuarli, anche in relazione ai ritrovamenti archeologici dei manoscritti dei monaci Esseni nelle grotte nei pressi di Qumram. Queste fonti storiche dimostrerebbero che il nostro calendario è indietro di circa 7 anni rispetto alla data di nascita di Cristo (saremmo già nel 2003). Possiamo individuare con certezza il mese del Natale che corrisponderebbe al periodo ebraico dell'Hannukkah, festa che dura 8 giorni durante i quali si ricorda la Dedicazione del Tempio di Gerusalemme, restituito al culto divino nel 165 a.C. Questa festa è chiamata anche festa delle luci, perché ogni sera il capo famiglia riunisce i suoi per recitare le 18 benedizioni e i salmi e, dopo aver intonato un canto, accende una delle 8 lampade collocate sul Menorah, il candelabro a 8 braccia simbolo insieme alla stella di David della Nazione di Israele. Quest'anno la prima delle 8 lampade è stata accesa il 18 Dicembre.

Secondo l'esegesi cristiana, il Natale è la festa della Dedicazione di un nuovo Tempio, "non costruito da mani d'uomo" ma da Dio stesso; il nuovo Tempio è la vita dell'uomo dove Gesù, il "Dio Salva", come Emmanuel, il "Dio con noi", viene ad abitare.

Da studi effettuati sia sulle fonti ufficiali, sia su tracce archeologiche, non risulta che le prime comunità cristiane celebrassero il Natale. Solo intorno al 330 d.C., forse in contrapposizione al culto pagano che, nei giorni del solstizio d'Inverno, ricordavano la nascita di Mitra, dio del Sole, le comunità cristiane cominciarono a celebrare la nascita di Gesù nel giorno in cui viene celebrata attualmente, con l'eccezione dei cristiani di rito Bizantino che la celebrano nei primi giorni di Gennaio. Gesù è "la luce del mondo", il vero "Sole di Giustizia".

Quando il Vangelo fu portato dai presbiteri e dai diaconi nelle regioni più remote del continente Europeo, anche nelle regioni interne della Sardegna, le popolazioni indigene adoravano gli elementi della natura e attorno ad alberi e Dholmenn invocavano che questi gli fossero propizi. Si racconta che San Bonifacio, la Vigilia di Natale, vide alcune persone radunate intorno ad una quercia, la tagliò e al suo posto crebbe un albero sempre verde. Spiegò allora che l'albero che aveva tagliato era l'albero del peccato e della morte e che quello cresciuto al suo posto era l'albero della

Vita; se dall'albero della conoscenza del Bene e del Male era venuto un frutto di morte, dal Legno della Croce è germogliato il Frutto della Vita Eterna, se da una donna, Eva, fu generata la morte, da un'altra donna, la Vergine Maria, è venuta la Vita, e l'antico serpente, il demone schiacciato nell'Immacolata Concezione di Maria e il Peccato crocifisso nella morte del "nuovo Adamo", il Cristo.



GIOCHI

BINGOSCOUT

Siamo lieti di presentarvi BINGOSCOUT, il bingo nato da un'idea di Scoutennati per farvi vincere tanti e meravigliosi premi.

In ogni copia di questo giornalino troverete una cartella colorata, dove sono inseriti dei numeri ed i rispettivi premi.

Saranno estratti 5 numeri ogni nuovo numero del giornalino, controllando la vostra cartella e cercando i numeri estratti, vi accorgete di aver vinto il premio che corrisponde alla riga completata.

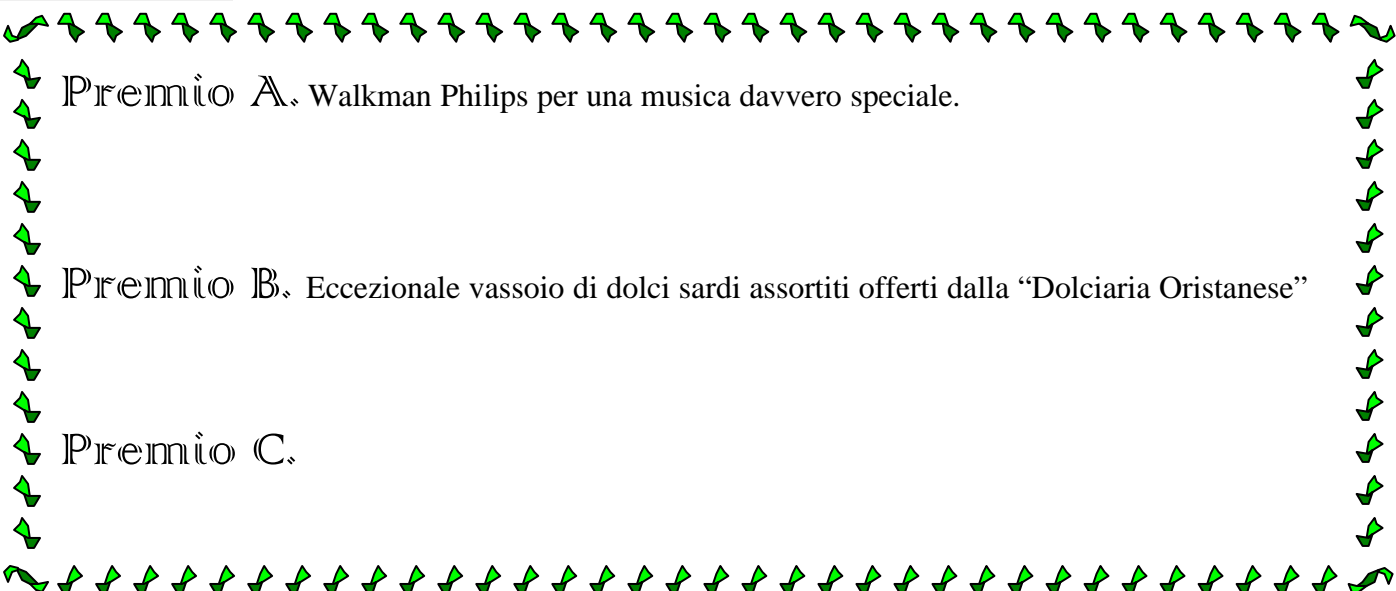
Consegnateci in una busta da lettera la cartella dietro la quale avrete incollato i bollini che troverete nella prima pagina di ogni numero e consegnatela alla redazione (Noviziato OR.2)

IMPORTANTE.

In ogni cartella devono essere incollati tanti bollini quanti sono i numeri del giornalino che sono serviti per

Ecco i primi cinque numeri, per incoraggiarvi ve ne regaliamo uno!!

76 - 33 - 66 - 65 -



Premio A. Walkman Philips per una musica davvero speciale.

Premio B. Eccezionale vassoio di dolci sardi assortiti offerti dalla "Dolciaria Oristanese"

Premio C.

Pubblicità

I Gabbiani non sono mugnaie, ma preparano simpatici animaletti colorati, fatti in pasta di pane!!

Vendesi computer Canon 3, 286 rivolgersi a Mattia Sanna.

Tel.71716

Vendesi zaino da campeggio SEVEN ottime condizioni rivolgersi a **Marco Piras**

Vendesi zaino da campeggio marca "Freedom", 80 litri, buone condizioni per sole 30000 lire rivolgersi alla redazione.

Siamo contenti che abbiate acquistato anche questa copia di Scoutennati , ricordiamo di conservare le cartelle del Bingoscout , chi volesse scriverci qualche cosa da inserire nella "Vostra rubrica", può consegnare il proprio testo alla redazione (Noviziato Or2), i testi non devono superare *una pagina di quaderno*, tutto il materiale ricevuto non sarà restituito.

Vi salutiamo, augurandovi.

**Buone Feste
Felice Anno nuovo.**

la Redazione.



Redazione

REDATTORE: Gianluca Marras.

VICE REDATTORE: Walter Tocco e Valentina Orrù.

CRONISTI: Alessio Mura, Alessandra Mannoni, Anna M. Marchi, Alice Loy Alfredo Oliviero, Gianluca Marras, Loredana Cambiganu, Lucia Fabiani, Manuela Desogus, Matteo Faedda, Paola Carta, Roberto Mura, Sara Sergi, Valentina Orrù, Walter Tocco.